

PROGETTO EVENTO FORMATIVO

PROGETTO OPTIMIZE 2026 *Il valore del tempo nell'ottimizzazione dell'assetto lipidico*

- ↳ **Sede:** Palace Hotel Desenzano
Viale F. Agello, 114
25015 Desenzano del Garda (BS)
- ↳ **Data:** 05/06 giugno 2026
- ↳ **Tipologia:** Residenziale (RES)
- ↳ **Obiettivo:** Fornire un aggiornamento ai discenti sui temi emergenti in ambito cardio-vascolare, migliorare le capacità relazionali e comunicative, fare acquisire conoscenze teoriche e pratiche sulle recenti innovazioni, motivare il proprio paziente al proseguimento della terapia e renderlo consapevole dell'elevato rischio che comporta la non prosecuzione o avviamento della stessa.
- ↳ **Responsabile Scientifico:** Alberto Menozzi
- ↳ **Destinatari:** 40 Medici Chirurghi (Cardiologia, Geriatria, Malattie Metaboliche e Diabetologia, Medicina Interna, Nefrologia)
- ↳ **Durata - crediti:** 7 ore formative – 7 crediti

RAZIONALE DEL PROGETTO

Ad oggi, numerosi studi clinici controllati con obiettivi quali mortalità e morbilità per cause cardiovascolari (CV) e mortalità per tutte le cause hanno documentato il netto beneficio della terapia ipolipemizzante: da questi risulta evidente l'importanza clinica di un corretto trattamento farmacologico delle dislipidemie e negli ultimi anni si è assistito ad un continuo progredire delle conoscenze sul suo impiego clinico. Per questo motivo la riduzione dei livelli di colesterolo trasportato dalle lipoproteine a bassa densità (LDL-C) con i farmaci ipolipemizzanti è diventato il principale approccio farmacologico per stabilizzare il processo aterosclerotico.

Il diffuso utilizzo clinico della terapia con le statine ha fornito una protezione significativa contro il rischio CV, sia in prevenzione primaria sia secondaria, con riduzione della mortalità e della morbilità. Tuttavia, anche se le statine possono ancora essere considerate la terapia di prima scelta per la prevenzione e il trattamento delle patologie cardiovascolari, spesso rimane nei pazienti un significativo rischio residuo anche dopo una terapia intensiva e solo il 30% dei pazienti ad alto rischio raggiunge il livello di LDL-C ottimale raccomandato dalle linee guida attuali (55mg/dl). Per questo motivo, è stato posto un grande interesse nei confronti delle terapie innovative quali gli anticorpi monoclonali contro la proteina PCSK9 (PCSK9i), che sono in grado di fornire una riduzione di LDL-C ancora più marcata

La proproteina convertasi subtilisina/kexin tipo 9 (PCSK9) fa parte della classe della serina proteasi ed è sintetizzata come zimogeno solubile prepro-PCSK9 che viene trasformato in proproteina convertasi attraverso un processo autocatalitico nel reticolo endoplasmatico a livello epatico. La relazione tra PCSK9 ed il metabolismo del colesterolo è dimostrata da evidenze genetiche che documentano come varianti del gene che codifica per la proteina PCSK9 siano associate a variazioni dei livelli circolanti di LDL-C. I nuovi farmaci ipolipemizzanti si stanno dimostrando in grado di fornire un beneficio clinico sia in aggiunta alla terapia con statine in pazienti con ipercolesterolemia grave o con dislipidemia mista, sia come alternativa per i pazienti che sono intolleranti alle statine. In questo contesto, quindi, si muove la ricerca e la discussione in ambito scientifico, per definire non solo quali strumenti ma anche in quali modalità possono essere introdotte le nuove terapie nel percorso clinico del paziente, cercando di ottimizzare sempre di più i tempi di inserimento e andando oltre l'approccio step-wise fino ad oggi utilizzato. L'obiettivo del progetto è quello di presentare le innovazioni sia da un punto di vista farmacologico sia da un punto di vista clinico, con il fine ultimo di condividere aspetti di farmacologia di base di farmaci biotecnologici che in ambito cardiovascolare rappresentano un importante asset terapeutico.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Venerdì, 05 giugno 2026

- Ore 14.00 Apertura segreteria e registrazione dei partecipanti.
- Ore 14.30 Presentazione ed obiettivi del corso
Alberto Menozzi
- Ore 14.45 Aggiornamento linee guida ESC 2025: le novità nella gestione dell'LDL-C e del rischio cardiovascolare
Alberto Menozzi
- Ore 15.00 Dalla prevenzione primaria alla secondaria: il continuum del rischio cardiovascolare
Leonardo De Luca
- Ore 15.15 Lo studio Vesalius CV: prevenire il primo evento si può fare
Piera Angelica Merlini
- Ore 15.30 LDL-C e placca aterosclerotica: un legame causale
Rocco Vergallo
- Ore 15.45 Discussione sui temi trattati
Tutti i partecipanti
- Ore 16.15 Coffee break

OTTIMIZZAZIONE DELL'ASSETTO LIPIDICO NEL PAZIENTE CON INFARTO RECENTE

Moderatori: Piera Angelica Merlini, Rocco Vergallo

- Ore 16.45 L'impatto del timing di intensificazione lipidica nella riduzione degli eventi CV
Chiara Dalla Valle

Ore 17.00 Esperienza clinica: quando il tempo conta nel paziente con IMA recente
Chiara Dalla Valle

OTTIMIZZAZIONE DELL'ASSETTO LIPIDICO NEL PAZIENTE CON EVENTI CV MULTIPLI

Ore 17.15 Paziente a rischio estremo: riduzione dell'LDL-C immediata
Gerlando Preti

Ore 17.30 Esperienza clinica: ogni giorno conta
Gerlando Preti

OTTIMIZZAZIONE DELL'ASSETTO LIPIDICO NEL PAZIENTE SOTTOPOSTO A PCI ELETTIVA

Ore 17.45 Non sottovalutare il rischio, il tempo conta
Simona Pierini

Ore 18.00 Esperienza clinica: nel paziente sottoposto a PCI elettiva intervenire subito può fare la differenza
Simona Pierini

Ore 18.15 Discussione sui temi trattati
Tutti i partecipanti

Ore 18.45 Chiusura lavori

Sabato, 06 giugno 2026

Ore 08.45 Apertura dei lavori

Ore 09.00 Messaggi chiave della giornata precedente
Alberto Menozzi

OTTIMIZZAZIONE DELL'ASSETTO LIPIDICO NEL PAZIENTE CON CAD

Moderatori: Simona Pierini, Alberto Menozzi

Ore 09.15 Rischio persistente nel tempo: il target LDL-C non raggiunto mantiene il paziente ad altissimo rischio
Giulia Magnani

Ore 09.30 Esperienza clinica: quando il tempo conta nel paziente con CAD
Giulia Mangani

OTTIMIZZAZIONE DELL'ASSETTO LIPIDICO NEL PAZIENTE DIABETICO AD ALTO RISCHIO CV

Ore 09.45 Diabete e rischio CV: abbassare subito l'LDL-C
Luca Bonanni

Ore 10.00 Esperienza clinica: nel paziente diabetico rimuovere subito il rischio LDL-C
Luca Bonanni

OTTIMIZZAZIONE DELL'ASSETTO LIPIDICO NEL PAZIENTE CON PAD

Ore 10.15 Ruolo dell'LDL e benefici della sua riduzione nel tempo
Damiano Regazzoli Lancini

Ore 10.30 Esperienza clinica: nel paziente con PAD il rischio è crescente, bisogna intervenire subito
Damiano Regazzoli Lancini

Ore 10.45 Discussione sui temi trattati
Tutti i partecipanti

Ore 11.15 Coffee break

OTTIMIZZAZIONE DELL'ASSETTO LIPIDICO NEL PAZIENTE CON CKD

Ore 11.45 Il tempo come alleato: intervenire precocemente per ridurre il rischio CV nel paziente con CKD
Maura Ravera

Ore 12.00 Esperienza clinica: il paziente con CKD ha una alta vulnerabilità CV, intervenire tardi può compromettere gli esiti
Maura Ravera

OPTIMIZE: PERCORSO CONDIVISO PER I DIVERSI PROFILI PAZIENTE

Ore 12.15 Costruiamo dei percorsi di ottimizzazione dell'LDL-C nei 7 profili paziente
Discussione con domande ai discenti dove si trattano modelli organizzativi, valutazione dell'assetto lipidico (quando, quanto spesso)
Tutti i relatori e partecipanti

Ore 13.00 Sintesi e conclusioni
Alberto Menozzi

ACRONIMI E STUDI CLINICI

CAD: Coronary Artery Disease

CKD: Chronic Kidney Disease

CV: Cardiovascolare

ESC: European Society of Cardiology

IMA: Infarto Miocardico Acuto

LDL-C: Low-Density Lipoprotein Cholesterol

PAD: Peripheral Artery Disease

PCI: Percutaneous Coronary Intervention

PCSK9: Proprotein Convertase Subtilisin/Kexin type 9

PCSK9i: PCSK9 inhibitors

*Lo studio **VESALIUS-CV** valuta l'efficacia dell'inibitore della **PCSK9** (Evolocumab) nel ridurre il rischio di un primo evento cardiovascolare maggiore in una popolazione ad alto rischio ma precedentemente poco studiata, come i pazienti diabetici o con vasculopatia periferica senza storia di infarto. L'obiettivo principale è dimostrare che un abbassamento intensivo e precoce del colesterolo **LDL** possa prevenire l'insorgenza di eventi clinici gravi agendo sulla stabilizzazione della placca aterosclerotica.*

SUMMEET

Attraverso un disegno clinico randomizzato e controllato, lo studio mira a spostare il paradigma terapeutico verso una prevenzione più aggressiva, confermando che intervenire tempestivamente sui livelli lipidici ottimizza la prognosi a lungo termine prima che si verifichino danni vascolari irreversibili.

NOME E COGNOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
Alberto Menozzi	Medicina e chirurgia	Cardiologia	Direttore SC Cardiologia dell'Ospedale Sant'Andrea di La Spezia - ASL5 Liguria
Leonardo De Luca	Medicina e Chirurgia	Cardiologia	Dirigente medico U.O.C. Cardiologia, Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, Roma. Professore a contratto presso la Unicamillus, Saint Camillus International University of Health Sciences, Roma.
Piera Angelica Merlini	Medicina e Chirurgia	Cardiologia; Anestesia e Rianimazione	Dirigente Medico presso SC Cardiologia 4 – diagnostica e riabilitativa - ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - Milano.
Rocco Vergallo	Medicina e Chirurgia	cardiologia	cardiologo interventista dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova.
Chiara Dalla Valle	Medicina e Chirurgia	Malattie Apparato Cardiovascolare	Medico Specialista presso Ulss 8 Berica, VI
Gerlando Preti	Medicina e Chirurgia	Cardiologia	Responsabile UOS Cardiologia presso Ospedale di Conegliano Veneto, Treviso
Simona Pierini	Medicina e Chirurgia	Cardiologia	Cardiologo interventista presso H Bassini - Azienda Ospedaliera ICP Milano
Giulia Magnani	Medicina e chirurgia	Cardiologia	Medico specialista presso Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
Luca Bonanni	Medicina e Chirurgia	Chirurgia Generale	Dirigente Medico UO Medicina interna dell'Ospedale dell'Angelo - Azienda Ulss 3 Serenissima, Mestre-VE
Damiano Regazzoli Lancini	Medicina e Chirurgia	Cardiologia	Medico specialista presso Humanitas Rozzano, Milano
Maura Ravera	Medicina e Chirurgia	Nefrologia	Dirigente medico presso la Clinica Nefrologica, Dialisi e Trapianto dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova